



Carta dei servizi

Comunità familiare

1. L'Associazione Madamadorè o.n.l.u.s.

L'Associazione Madamadorè o.n.l.u.s. nasce col preciso intento di promuovere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà intra familiare ed extra familiare. In particolare l'Associazione si impegna nella sensibilizzazione alle tematiche dell'affido e del disagio dei minori, promuovendo anche la nascita di una Comunità di tipo familiare che possa ospitare minori in condizioni di disagio, che non abbiano potuto trovare un contesto familiare adatto alla loro crescita.

2. Caratteristiche della Comunità

La Comunità Familiare Madamadorè è sita in Località Monte di Sopra n.30 a Vizzola, Fornovo di Taro (PR); è una struttura di accoglienza realizzata senza fini di lucro da una famiglia presso la propria abitazione secondo la legge 4 maggio 1983 n.184 e successive modifiche, articoli n.5 e n.35 L.R. 12 marzo 2003, n.2 e successive modifiche e secondo la DGR: n.1904/2011.

Della casa si occupano i coniugi Paolo Dioni e Romina Sani Brenelli. L'Associazione si impegna nell'aggiornamento costante degli adulti accoglienti.

La Comunità è stata pensata per accogliere n.6 minori maschi e femmine, dagli 0 agli 11 anni per i quali è stato predisposto l'allontanamento dalle famiglie di origine.

Nella Comunità sono disponibili n.2 posti dedicati alla pronta accoglienza.

La Comunità è aperta 365 giorni all'anno, 24 ore su 24.

3. Struttura

La casa che ospita la Comunità Familiare Madamadorè è una villa di campagna, con uno splendido parco recintato di 2.000 mq circa.

L'immobile si compone di un'ampia cucina, sala da pranzo, salone, vano lavanderia, 4 bagni completi (1 per i coniugi, 2 per i minori ed 1 dedicato alla pronta accoglienza) ed 1 servizio, una camera da letto per i due coniugi, 2 camere da letto per gli ospiti (3 posti cadauna), 1 camera da letto dedicata alla pronta accoglienza (2 posti), una sala studio/gioco.

Il territorio offre servizi di: asilo, scuola materna, scuola primaria e secondaria di primo grado, scuola primaria di secondo grado, possibilità di svariate attività sportive (nuoto, calcio, pallavolo, tennis, danza, ecc.), biblioteca per ragazzi, attività di oratorio, centri estivi.

4. Contenuti educativi

La Comunità Familiare Madamadorè darà la possibilità a minori di sperimentare un modello familiare positivo, garantendo loro sostegno nel naturale processo di sviluppo psico-fisico, nel rispetto delle loro esigenze culturali e religiose.

Paolo e Romina conddivideranno la quotidianità coi minori con la loro costante presenza promuovendo l'importanza di relazioni stabili e sicure.

Associazione Madamadorè O.N.L.U.S.
Sede legale: via Rocchi 4 – Costamezzana (PR)
Sede operativa: via Vizzola 30 – Fornovo Taro (PR)
C.F.: 91038900345
Telefono: 0525/1930024
Cell: 329/8633018

L'obiettivo fondamentale del progetto è assicurare al bambino un luogo di vita che dia risposta ai suoi bisogni quotidiani di crescita.

Ci poniamo il compito di aiutare, sostenere, stimolare l'evoluzione dei bambini accolti, offrendo loro un ambiente sicuro, nel quale la comunicazione non-violenta sia la base di legami significativi.

Rilevante sarà il tempo speso nel gioco, considerato come possibilità di scoperta del mondo, come mezzo per alimentare le capacità attentive e mnemoniche e quindi indispensabile per una crescita armoniosa.

L'ubicazione della casa in campagna dà la possibilità ai minori di un contatto diretto con la natura e di una vita all'aria aperta grazie allo spazio naturale (ma al contempo protetto) che attornia la casa, i bambini cresceranno in un contesto che valorizza i ritmi ed il rispetto della natura.

Grazie agli studi artistico-musicali di Romina, i minori avranno la possibilità di sperimentare espressive quali disegno, la pittura e la musica, ritenute mezzo efficace attraverso il quale poter elaborare creativamente le sensazioni che non si riescono a far emergere con le parole. Nella casa è predisposto uno spazio apposito con strumenti musicali e materiali da disegno.

Il viaggio: appena è possibile noi partiamo! L'esperienza del viaggio e del ritorno apre gli orizzonti, permette di modificare la propria prospettiva sul mondo, di conoscere, di capire. Ci vorremmo fare portatori, in questo contesto, di una idea di accoglienza che non contempli "solo" i bisogni intrinseci del minore, ma anche quelli del suo sistema relazionale. Teniamo in seria considerazione le relazioni dalle quali ogni minore è circondato per approntare un progetto efficace.

Il nostro intento è di creare reti attorno a quei minori che vivono fuori famiglia; empatia e desiderio di condivisione con i genitori dei minori accolti porta serenità nei bambini stessi ed un clima di maggior fiducia per tutti.

Accoglienza, per noi, significa partecipazione e dialogo continuo tra tutti gli attori dell'affido.

Madamadorè si fa portatrice del valore del rispetto reciproco, non come mera correttezza ma come tolleranza, cooperazione, solidarietà.

I valori della Comunità familiare Madamadorè traggono spunto dalla presa di coscienza della propria responsabilità civile, della quale si desidera rendere partecipi i Servizi invianti, le famiglie d'origine, i minori stessi, le scuole, gli Enti di formazione e tutte le agenzie educative che contribuiscono alla crescita dei ragazzi.

Madamadorè è una famiglia: i nonni ed i parenti partecipano attivamente alla vita comunitaria e sono figure relazionali di estrema importanza.

Il tessuto sociale in cui la Comunità familiare è collocata favorisce scambi continui con l'esterno e fa in modo che la stessa rimanga un luogo aperto. I minori accolti giovano delle relazioni positive che gli adulti accoglienti hanno saputo costruire a livello territoriale e questo "abbraccio sociale" in molti casi si rivela la principale "cura".

5. Vita quotidiana

La routine ha la funzione di infondere sicurezza nel bambino e di aiutarlo a scandire con regolarità le proprie giornate; per questo la Comunità si impegna ad organizzare il tempo in base agli impegni di ognuno.

7.00 - 8.00	Sveglia, igiene personale, colazione e partenza per la scuola
-------------	---

8.00 – 13.00	Scuola
13.00 – 14.15	Pranzo
14.15 – 15.00	Gioco
15.00 – 16.30	Studio
16.30 – 17.00	Merenda
17.00 – 18.30	Gioco – Attività sportive
18.30 – 19.30	Doccia
19.30	Cena
20.30	Televisione
21.30	Buona notte!!!

Nelle ore diurne è sempre garantita la presenza di un adulto/educatore ogni 3 minori accolti. La Comunità rispetta le esigenze culturali e religiose dei minori ospiti.

6. Responsabili

- Romina Sani Brenelli nata a Parma il 21 febbraio 1982
- Paolo Dioni nato a Parma il 18 giugno 1974

I coniugi sono responsabili della Comunità anche disgiuntamente.

- Sono garanti del Progetto Educativo della Comunità.
- Redigono, d'intesa coi Servizi Sociali o Sanitari il P.E.I. e ne verificano l'andamento.
- Controllano la stesura e l'ordine della documentazione di servizio.
- Trasmettono semestralmente al Tribunale per i Minorenni della Regione l'elenco dei minori ospiti, secondo quanto previsto dall'art.9 comma4 della legge n.184/83 e successive modificazioni.

7. Strumenti operativi

- PROGETTO QUADRO: è definito dal servizio sociale territoriale ed include una pianificazione dell'intervento sulla famiglia d'origine e sul minore (che verrà poi meglio descritto e puntualizzato nel P.E.I.) precisando tempi, modalità ed obiettivi per il superamento delle difficoltà genitoriali e/o del disagio del minore.
- PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.): viene compilato entro 60 giorni dall'inserimento del minore e condiviso col servizio inviante. Il documento contiene:
 - gli obiettivi educativi specifici, con precisazione delle modalità operative-metodologiche.
 - la gestione dei rapporti tra i minori e le loro famiglie d'origine.
 - la definizione dei tempi di attuazione del progetto educativo.
 - modi e tempi di monitoraggio e valutazione.
- CARTELLA PERSONALE: contiene tutta la documentazione riguardante il minore (progetto quadro, relazioni del servizio inviante, scheda sanitaria, P.E.I.)
- REGISTRO PRESENZE.
- DIARIO DI BORDO: redatto regolarmente per registrare informazioni inerenti l'andamento delle giornate di comunità.

La documentazione dei minori viene conservata secondo prescrizioni previste dal d.lgs 196/03 in materia di riservatezza.

8. Modalità di accesso

Ammissione, documentazione richiesta:

- Relazione socio-ambientale sulla situazione del minore e relativo programma.
- Decreto del Tribunale dei Minorenni nel quale, ove necessario, venga indicato il Servizio Sociale e/o Sanitario competente per l'elaborazione e la verifica del P.E.I.
- Modalità eventuali per gli incontri con la famiglia di origine (frequenza, tempi e modalità).
- Comune tenuto a pagare la retta per il mantenimento del minore.
- Certificato anagrafico d'identità personale, codice fiscale e stato di famiglia.
- Certificato di sana e robusta costituzione fisica, con l'assenza di malattie che pregiudichino la vita comune.
- Fascicolo sanitario (Tessera sanitaria, esenzione ticket del SSN, scheda delle vaccinazioni, referti medici e diagnostici, terapie in atto, prescrizioni di farmaci, certificazioni specifiche, valutazione della N.P.I. se esistenti).
- Fascicolo scolastico (eventualmente può essere trasmesso d'ufficio alla nuova scuola), corredato di nulla-osta della scuola frequentata fino al momento dell'inserimento.
- Impegno di spesa da parte del Comune di residenza per la retta giornaliera.
- Stipula di un contratto tra il Comune di residenza e la Comunità, che disciplini l'affido del minore.

9. Emergenza: modello operativo

La Comunità dispone di n.2 posti dedicati alla pronta accoglienza, attivabili 24 ore su 24 – 7 giorni su 7 rispondendo all'esigenza di collocamento in emergenza di minori in gravi difficoltà.

La Comunità Madamadorè concorda con il richiedente l'inserimento e le modalità di accoglienza.

Al bisogno è garantita la disponibilità a chiamata di un educatore adeguatamente formato.

L'ammissione dei minori in pronta accoglienza può essere richiesta ed effettuata da parte dei Servizi Sociali e/o da parte delle Forze dell'ordine e/o Polizia Municipale.

Un colloquio con il Responsabile della Comunità sarà utile per facilitare l'inserimento del minore.

L'accoglienza in emergenza non supera il periodo di 60 (sessanta) giorni, tempo ritenuto necessario alla predisposizione di un intervento per il minore da parte dei Servizi Sociali competenti.

10. Accoglienza neonati e lattanti

La Comunità Madamadorè si rende disponibile all'accoglienza di neonati che versano in gravi difficoltà prima di essere posti in affido temporaneo o in adozione.

I primi mesi di vita del bambino sono particolarmente delicati, la sua crescita armoniosa necessita di un ambiente che gli consenta di conoscere, fare esperienze, giocare, essere toccato ed abbracciato; per questo motivo la nostra Comunità si propone come luogo di accoglienza alternativo a quello ospedaliero, come luogo familiare che risponde alle esigenze altissime dello sviluppo di un bambino nei primi mesi di vita.



Ben consapevole della delicatezza del compito, la Comunità ha pensato di inserire nel proprio organico la figura professionale della Puericultrice, operatrice sanitaria ed educativa che coadiuverà gli adulti nella cura degli ospiti più piccoli. La puericultrice ha competenze psicologiche e sanitarie (pronto soccorso, controllo della temperatura corporea, preparazione di pappa e latte), che metterà a disposizione del bambino e degli adulti accoglienti.

Una figura professionale così specifica permetterà un rapporto sinergico tra tutte le figure che concorrono al benessere del bambino: adulti accoglienti, Pediatra, Servizi, ecc., ed allo stesso tempo, garantirà allo stesso quell'attenzione particolare di cui necessita per il proprio stato.

Per accogliere al meglio i neonati, anche in situazioni di emergenza, la Comunità è dotata di tutto l'occorrente:

- Mobilio ed accessori: culla, lettino, sdraietta, passeggino, carrozzina, seggiolino auto, fasciatoio, vaschetta per il bagno.
- Corredino: lenzuolini, coperte, asciugamani, bavaglini, body intimi, tutine, ghettoni, golfini, vestitini, calzini spessi da neonato, cuffiette.
- Igiene: pannolini differenti taglie, salviette, bagnoschiuma/shampoo neutro, spugna naturale, forbicina stondata, acqua fisiologica per pulizia nasale.
- Pappa: latte in polvere di marche differenti, biberon e tettarelle, ciuccio, omogeneizzati, biscottini, succhi di frutta. Sterilizzatore per biberon a caldo, sterilizzatore per biberon a freddo, scaldabiberon, cucchiaio in silicone, seggiolone con cintura di sicurezza munito di vassoio.

11. Dimissioni

La dimissione dalla Comunità avviene, di norma, per le seguenti motivazioni:

- Ultimazione del P.E.I. previsto
- Decisione assunta di concerto tra Servizi e Comunità a seguito di eventi o situazioni nuove.

12. Prestazioni e retta

La retta giornaliera pro capite, per i servizi erogati dalla Comunità, è concordata tra l'Ente locale affidante e l'Associazione Madamadorè e comprende:

- Accoglienza e cura del minore (vitto, alloggio, cure sanitarie del SSN)
- Assicurazione RC
- Inserimento scolastico
- Mezzi di trasporto propri
- Trasporto scolastico all'interno del Comune
- Proposte per il tempo libero ed attività sportive.
- Organizzazione delle vacanze.

E' quantificata in € 72,00 ca.

Per l'accoglienza in emergenza tale retta è di € 120,00 ca.

Sono escluse dalla retta eventuali visite mediche specialistiche private, sedute psicoterapeutiche, attività scolastiche e sportive specifiche.

Fornovo Taro, 13/10/2016

Associazione Madamadorè O.N.L.U.S.
Sede legale: via Rocchi 4 – Costamezzana (PR)
Sede operativa: via Vizzola 30 – Fornovo Taro (PR)
C.F.: 91038900345
Telefono: 0525/1930024
Cell: 329/8633018



Associazione Madamadorè O.N.L.U.S.
Sede legale: via Rocchi 4 – Costamezzana (PR)
Sede operativa: via Vizzola 30 – Fornovo Taro (PR)
C.F.: 91038900345
Telefono: 0525/1930024
Cell: 329/8633018